



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali**

Prot. n.OM.7701/S -145

Roma, 4 febbraio 2021

- ⇒ **FP/CGIL**
- ⇒ **CISL/FP**
- ⇒ **UIL/PA**
- ⇒ **CONFINTESA FP**
- ⇒ **CONFSAL/UNSA**
- ⇒ **FLP**
- ⇒ **USB/PI**

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Per informazione di codeste Organizzazioni sindacali, si trasmettono le note prot. nn. 7557 e 7560 del 2 febbraio scorso, concernenti l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
F.to Giallongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

- Alla Segreteria del Viceministro Sen. Crimi
- Alla Segreteria del Viceministro On.le Mauri
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le Sibilia
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato Dr. Variati
- All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
- All'Organismo indipendente di valutazione della performance
- Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- All'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura
- All'Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso
- All'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
- All'Agenzia nazionale amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
- All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"
- Al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari (CCASIIP)
- Alla Struttura di missione istituita dall'art. 30 del D.L. 17/10/2016 n. 189

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Di seguito a precorsa corrispondenza, si fa presente che con D.P.C.M. in data 14 gennaio u.s., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio u.s., sono state adottate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Il nuovo D.P.C.M. conferma, nella sostanza, le misure già contenute nei precedenti provvedimenti.

In particolare, l'art. 3, comma 4, lett. i), con riferimento alle Regioni individuate con ordinanza del Ministro della Salute, come caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio "alto", ribadisce la necessità di limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro esclusivamente allo svolgimento delle attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza in servizio anche in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.

Riguardo a tutto il territorio nazionale l'art. 5, commi 3, 4 e 5, conferma la necessità per le pubbliche amministrazioni di assicurare, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile e, comunque, in misura non inferiore al 50 per cento del personale impiegato in attività che possono essere svolte anche da remoto, come previsto dall'art. 263, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il lavoro a distanza dovrà essere assicurato da ciascun dirigente su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale.

Per i dipendenti di cui all'art. 21 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché, di norma, per i lavoratori fragili, è altresì ribadita la necessità che il dirigente adotti ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Infine, nella prospettiva di prevenire assembramenti e di decongestionare l'utilizzo dei mezzi di trasporto, viene ribadita la necessità di disporre una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale.

Si soggiunge, inoltre, che in data 20 gennaio u.s. il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato il Decreto con il quale sono state prorogate fino al 30 aprile 2021 le disposizioni dettate in materia di lavoro agile dal precedente Decreto del 19 ottobre 2020.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
(Nicolo)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Roma, data del protocollo

Ai Prefetti della Repubblica	<u>LORO SEDI</u>
Al Commissario del Governo per la Provincia di	<u>TRENTO</u>
Al Commissario del Governo per la Provincia di	<u>BOLZANO</u>
p.c. Al Gabinetto del Ministro	<u>SEDE</u>

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Di seguito a precorsa corrispondenza, si fa presente che con D.P.C.M. in data 14 gennaio u.s., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio u.s., sono state adottate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19.

Il nuovo D.P.C.M. conferma, nella sostanza, le misure già contenute nei precedenti provvedimenti.

In particolare, l'art. 3, comma 4, lett. i), con riferimento alle Regioni individuate con ordinanza del Ministro della Salute, come caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio "alto", ribadisce la necessità di limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro esclusivamente allo svolgimento delle attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza in servizio anche in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.

Riguardo a tutto il territorio nazionale l'art. 5, commi 3, 4 e 5, conferma la necessità per le pubbliche amministrazioni di assicurare, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile e, comunque, in misura non inferiore al 50 per cento del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

personale impiegato in attività che possono essere svolte anche da remoto, come previsto dall'art. 263, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il lavoro a distanza dovrà essere assicurato da ciascun dirigente su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale.

Per i dipendenti di cui all'art. 21 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché, di norma, per i lavoratori fragili, è altresì ribadita la necessità che il dirigente adotti ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.

Infine, nella prospettiva di prevenire assembramenti e di decongestionare l'utilizzo dei mezzi di trasporto, viene ribadita la necessità di disporre una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale.

Si soggiunge, inoltre, che in data 20 gennaio u.s. il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato il Decreto con il quale sono state prorogate fino al 30 aprile 2021 le disposizioni dettate in materia di lavoro agile dal precedente Decreto del 19 ottobre 2020.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
(Nicolò)